

Attanasio, 5 anni dopo: chi ha ucciso davvero l'ambasciatore italiano in Congo?

L'ultima telefonata di Luca Attanasio, prima di essere ucciso a colpi di fucile in una radura del Parco Virunga, dove i gorilla di montagna vivono liberi e alimentano su di loro le leggende di animali quasi mitologici, è stata per la mamma. Una specie di premonizione. «Tra pochi giorni torno a casa, a Roma, non vedo l'ora di vedere i bambini». Non è mai più tornato dalla moglie Zakia, conosciuta il giorno di San Valentino a Casablanca durante l'incarico in Marocco, quando a 33 anni divenne console generale, in quello che è poi stato ribattezzato Palazzo Italia in suo nome. All'alba del suo mal...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)